

Marca da bollo da 16€



Prot.n.del .../.../...

AL COMUNE DI TERRICCIOLA

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
codice fiscale..... residente nel Comune di
Via n telefono..... indirizzo mail.....

CHIEDE

Il conferimento provvisorio in utilizzo autorizzato di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica

(L.R. Toscana n.2/2019 e ss.mm.ii. , Delibera Lode Pisano n.101/2022, Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 27.11.2024, determina n. 79 del 12.3.2026)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia e ai sensi dell'art.75 del predetto Testo Unico nel caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

DICHIARA

- di essere cittadino italiano
- oppure di essere cittadino dello Stato.....aderente all'Unione Europea;
- oppure di essere cittadino dello Stato, non aderente all'Unione Europea e di essere:
 - titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno per cittadini stranieri) n. rilasciato dain data..... in corso di validità; oppure:
 - titolare di permesso di soggiorno n.....rilasciato da.....in data valido fino al.....e di esercitare una regolare attività di lavoro come di seguito specificato
- se lavoro dipendente indicare nome o ragione sociale del/i datore/i di lavoro con relativo indirizzo e recapito telefonico
- se lavoro autonomo indicare o presentare:
 - i dati inerenti l'iscrizione alla Camera di Commercio
 - gli estremi di eventuali autorizzazioni all'esercizio dell'attività svolta (dalle quali risultino tipo e sede di lavoro).....
 - posizione contributiva INPS n°.....
 - permesso di soggiorno, in corso di validità, per asilo politico e/o "protezione sussidiaria"
- di avere la residenza anagrafica nel Comune di Terricciola
- *di non avere la residenza anagrafica nel Comune di Terricciola* e di lavorare nel Comune di Terricciola presso con sede in Via..... n..... telefono.....; se autonomo indicare i dati inerenti l'iscrizione alla Camera di Commercio.....
- gli estremi di eventuali autorizzazioni all'esercizio dell'attività svolta (dalle quali risultino tipo e sede di lavoro).....;
- posizione contributiva INPS n°.....

- di non avere la residenza anagrafica nel Comune di Terricciola e di essere alloggiato in Terricciola, Via/Piazza presso..... ai sensi dell'art. 2 lett. b) dell'Avviso;
- di essere..... (indicare lo stato civile ad esempio coniugato/separato/divorziato/celibe/...)
- che gli altri componenti nel proprio nucleo familiare sono regolarmente soggiornanti.
- che il nucleo familiare per il quale si presenta richiesta di alloggio, alla data di pubblicazione del bando, ai sensi e per gli effetti del bando è così composto (indicare per ogni componente cognome e nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, rapporto con il richiedente, se fiscalmente a carico, attività lavorativa, reddito annuo imponibile):

	COGNOME NOME	Codice fiscale	Cittadinanza	Data di nascita	Stato civile	Rapporto con il Richiedente (*)	Fiscalmente a carico Si/No
1	richiedente					-	-

*) Indicare la lettera corrispondente alla relazione col richiedente come sotto specificato

a) Coniuge b) figlio/a c) padre/madre d) fratello/sorella e) suocero/suocera f) genero/nuora g) altro parente o affine h) altra persona non legata da vincoli di parentela o affinità, convivente per motivi di assistenza morale e materiale da almeno due anni alla data del bando

E' necessario che per tutti i componenti del nucleo familiare la condizione dello "stato civile" sia presente in Anagrafe Comunale; cioè alla voce "stato civile" deve corrispondere la reale situazione del componente il nucleo. La dizione "ignoto" significa che lo stato civile del componente il nucleo familiare non è noto al Servizio Anagrafe del Comune di residenza ed è motivo di non procedibilità della domanda e della verifica dei requisiti. Il soggetto che presenta stato civile "ignoto" dovrà sanare il proprio stato producendo all'ufficio anagrafe del Comune di residenza idonea documentazione rilasciata dall'autorità competente.

La sanatoria dovrà concludersi entro la scadenza del termine per la presentazione delle opposizioni, pena l'esclusione.

- di avere residenza fiscale in Italia;
- di non avere residenza fiscale in Italia, ma di avere residenza fiscale in.....;
- che gli altri componenti del nucleo maggiorenni hanno residenza fiscale in Italia;
- che.....
..... non hanno residenza fiscale in Italia (indicare i nomi dei componenti maggiorenni che non hanno residenza fiscale in Italia ed indicare il Paese in cui hanno la residenza fiscale);

Dichiara altresì

- l'assenza di condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;
- la situazione economica equivalente "ISEE" , in corso di validità e senza difformità, non superiore alla soglia di 16.500,00 euro;
- che il valore dell'indicatore ISE è pari ad euro..... e il valore dell'indicatore ISEE è pari ad euro....., così come risultante da certificazione INPS in corso di validità prot. n..... del..... con scadenza.....

Nel caso dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 3 della legge Regione Toscana n. 2/2019 e ss.mm.ii., si fa riferimento, ai fini della partecipazione al bando di concorso, al valore ISEE dell'intero nucleo di provenienza.

Nel caso dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 4, lettere a) e b) della legge Regione Toscana n. 2/2019 e ss.mm.ii., si fa riferimento, ai fini della partecipazione al bando di concorso, al valore ISEE di ciascuno dei nuclei familiari di provenienza di tali soggetti che devono rispettare ciascuno il limite di cui al primo capoverso della presente lettera, e, ai fini della collocazione nella graduatoria, al valore ISEE più alto.

- l'assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km dal Comune di Terricciola.
- titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km dal Comune di Terricciola, quando il nucleo richiedente è titolare di un solo immobile ad uso abitativo in una delle seguenti fattispecie:
 - coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa di cui è titolare. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all'articolo 9, comma 3 lett. d), della legge regionale 2/2019 e ss.mm.ii.;
 - alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
 - alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 555 c.p.c.;
- l'assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro.
- titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro, utilizzati per la seguente attività lavorativa prevalente del nucleo richiedente (indicare denominazione sociale) con sede legale in.....partita iva.....
- titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro, quando il nucleo richiedente è titolare di un solo immobile ad uso abitativo in una delle seguenti fattispecie:
 - coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è titolare. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all'articolo 9, comma 3 lett. d), della legge regionale 2/2019 e ss.mm.ii.;
 - alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
 - alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 555 c.p.c.;
- la titolarità pro-quota di diritti reali su immobili, il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di Euro 25.000,00, in casi debitamente documentati di indisponibilità delle quote dell'alloggio con la seguente motivazione.....
- il valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa. Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico ai fini ISEE, il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente; il valore del patrimonio mobiliare, ovunque detenuto, è rilevato dalla documentazione fiscale necessaria per la determinazione della componente mobiliare dell'indicatore della situazione patrimoniale, come definito all'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159. A tale valore, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. 159/2013, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente.

- Il non superamento del limite di 40.000,00 euro di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati ai punti F e G del bando;
- l'assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- l'assenza di dichiarazione di annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti all'articolo 38, comma 3, lettere b), d), e), f) della LRT 2/2019 e ss.mm.ii., salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- l'assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

I requisiti sono riferiti ai componenti dell'intero nucleo familiare, fatta eccezione per quanto disposto all'art.2 lettera a), b) e c) del bando, che si riferiscono soltanto al soggetto richiedente. Nei casi di cui all'art. 9, commi 3 e 4 della L.R. n. 2/2019 e ss.mm.ii., tutti i requisiti, anche quelli previsti dall'art. 2 lettere a), b), c) e g), devono essere posseduti anche dal nucleo familiare o da ciascuno dei nuclei familiari di provenienza.

Dichiara altresì

di trovarsi in una situazione di disagio derivante da:

- pubbliche calamità;
- situazioni emergenziali accertate con ordinanza;
- sfratto esecutivo non prorogabile, inserito negli appositi elenchi per l'esecuzione con la forza pubblica, che sia stato intimato per finita locazione o per morosità incolpevole come meglio definita al comma 3 art. 14 L.R. 2/2019 e ss.mm.ii., con esclusione dei contratti transitori non ad uso di abitazione principale. È equiparata al provvedimento esecutivo di sfratto la licenza per finita locazione, purchè relativa a contratto di locazione già scaduto alla data di pubblicazione del bando;
- provvedimenti di espropriazione forzata a seguito di pignoramento che comportano il rilascio di alloggi di proprietà privata;
- morosità incolpevole per il seguente importo..... e per il periodo..... per le seguenti specifiche cause:
 - ☐ perdita del lavoro per licenziamento;
 - ☐ accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - ☐ cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
 - ☐ mancato rinnovo di contratto a termine o di lavoro atipici;
 - ☐ cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - ☐ malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo che abbia comportato, o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo, o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche assistenziali.
- presenza nel nucleo familiare di una persona con disabilità riconosciuta con necessità di sostegno intensivo, elevato o molto elevato, e temporanea impossibilità dell'abbattimento delle barriere architettoniche dell'alloggio utilizzato;

- decreto di omologazione dell'accordo di separazione consensuale, sentenza di separazione o di divorzio passata in giudicato, atto di scioglimento consensuale o giudiziale dell'unione civile o della convivenza di fatto ai sensi della L. 76/2016, contenente l'obbligo di rilascio dell'alloggio;
- verbale di conciliazione giudiziale con obbligo di rilascio dell'alloggio;
- presenza nel nucleo familiare di un soggetto riconosciuto invalido al 100% con necessità di assistenza continua ovvero una persona, con disabilità o disagio psichico, con necessità di sostegno intensivo, elevato o molto elevato, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale, nella sfera individuale o in quella di relazione, la cui situazione non possa essere altrimenti presa in carico a livello socio-sanitario;
- soggetti fruitori di interventi socio-terapeutici o assistenziali in ragione della loro situazione psico- fisica o di disagio socio-familiare.

DICHIARA ALTRESI' ai fini dell'attribuzione del punteggio

- di essere in carico ai Servizi Sociali Territoriali con presa in carico, Assistente Sociale.....
- in relazione alla procedura di sfratto/rilascio:
 - 1. fase sfratto.....
 - 2. numero di accessi
 - 3. data prossimo accesso.....
- di aver ricevuto diffida ad adempiere al canone di locazione in dataper Euro.....
- che nel nucleo è presente una situazione d'invalidità certificata nella misura pari a
- di usufruire di intervento d'albergazione con progetto sociale presso dalla data del.....
- di trovarsi in una situazione di occupazione di alloggio improprio, diverso dall'albergazione, presso dalla data del
- altro.....

DICHIARA, INFINE

- che, in caso di cambio di abitazione, si impegna a comunicare tempestivamente il nuovo indirizzo;
- di aver preso visione dell'avviso per l'accesso al conferimento provvisorio di alloggi ERP in Utilizzo Autorizzato e di essere a conoscenza che la propria posizione in graduatoria potrà variare a seguito degli aggiornamenti periodici previsti in base al Regolamento citato in premessa;
- di essere a conoscenza del fatto che il Comune di Terricciola potrà effettuare controlli a campione per la verifica delle autocertificazioni presentate e nei casi di rilascio di dichiarazioni false, rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del conferimento provvisorio dell'alloggio, il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia;
- di allegare copia di un documento di identità e indicare quali tra i seguenti documenti il richiedente intende allegare alla domanda:
 - permesso di soggiorno in corso di validità (solo per le domande presentate dai cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea);
 - copia del contratto di locazione registrato per l'alloggio ad uso di abitazione principale del nucleo richiedente;
 - dichiarazione ISE/ISEE rilasciata secondo quanto disposto dal D.P.C.M. n°159 del 5 dicembre 2013 e D.Dirett. 7 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o ISEE corrente;
 - atto di diffida relativo al mancato pagamento dei canoni di locazione del locatore; oppure copia dell'intimazione di sfratto e se già intervenuta, copia del verbale della prima udienza oppure copia dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità, dell'eventuale precetto, dell'eventuale significazione, degli accessi giudiziari;
 - documentazione comprovante il possesso delle condizioni soggettive (art. 1, comma 2)
 - provvedimento di risoluzione definitiva del rapporto di lavoro (licenziamento);
 - documento da cui risulti la riduzione dell'orario di lavoro a seguito di accordi aziendali, la concessione della Cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO) o straordinaria (CIGS), il mancato rinnovo di contratto a termine o contratto di lavoro atipico;

- istanza di cancellazione dell'Impresa dai Registri e dagli Albi della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente e documentazione comprovante la cessazione di attività libero- professionali o di imprese registrate derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- documentazione comprovante malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- documentazione attestante lo stato di invalidità
- copia provvedimento di espropriazione forzata con rilascio alloggio;
- copia provvedimento di separazione con obbligo di rilascio alloggio;
- copia di separazione giudiziale con assegnazione di titolarità di diritti reali su immobili;
- copia di verbale di conciliazione giudiziale con obbligo di rilascio alloggio;
- Altro (specificare)

Luogo e Data.....

Firma

.....

Informativa Privacy ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679
(Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali)

Il sottoscritto dichiara di essere informato che:

- i propri dati personali saranno trattati nel rispetto del Dlgs. n.196 del 30/06/2003 esclusivamente per la formazione della graduatoria per l'assegnazione in utilizzo autorizzato degli alloggi di E.R.P.; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I suoi dati saranno conservati negli archivi informatici del Comune per un periodo massimo di dieci anni, determinato dal limite temporale alle attività di accertamento e recupero di somme dovute per i servizi ricevuti. I dati saranno comunicati eventualmente, alla Guardia di Finanza per le attività di controllo previste dalle norme vigenti. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, laddove incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi.
- il conferimento dati è obbligatorio: qualora i dati non venissero conferiti non sarà possibile dar corso al provvedimento finale;
- il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio Affari Generali tel. 0587656523 email info@comune.terricciola.pi.it ; il titolare del trattamento è il Comune di Terricciola; Il responsabile della Protezione dei dati è il Sig. Igor Rossi mail gdpr@digitech-group.com ;
- in ogni momento può esercitare il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati come previsto dall'art.7 del Dlgs. n.196/2003 rivolgendosi al Responsabile del trattamento;
- Per informativa integrale visitare la sezione "Protezione dei dati personali" sul sito del Comune di Terricciola (link diretto <https://comune.terricciola.pi.it/informativa-privacy>)

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che sulla domanda potranno essere eseguiti controlli al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite. Il sottoscritto è inoltre a conoscenza di quanto indicato nel DPR n.445/2000 in materia di controlli.

Luogo e Data.....

Firma

.....